

Italianistica

sezione	Linguistica	Letteratura
professori	Prof. Dr. Ottavio Lurati	Prof. Dr. Maria Antionietta Terzoli
		Dr. Irene Scariati
lettori	Lic. phil. Jacqueline Aerne Lic. phil. Robert Baffa Dott. Luigi Bier Dott. Anna L. Puliafito	
assistenti e collabo- ratori scientifici	Lic. phil. Lucia Cerullo Dr. des. Elwys De Stefani	Dott. Mara Santi Dr. Rodolfo Zucco
aiuto- assistenti		Filomena De Marco
segreteria	Silvia Bracher	Anna Rinaldi

Indirizzario

Sprechstunden

Romanisches Seminar , Stapfelberg 7-9, 4051 Basel

Segreteria di Linguistica italiana
(S. **Bracher**) Tel.: 267 12 60
Silvia.Bracher@unibas.ch

Lic. phil. Jacqueline **Aerne**
Neubadrhein 5 - 4102 Binningen

Lic. phil. Robert **Baffa**
Neptunstr. 24 – 4123 Allschwil

Lic. phil. Lucia **Cerullo**
Haltingerstr. 15 – 4057 Basel

Dr. des. Elwys **De Stefani**
Amerbachstr. 53 – 4057 Basel

Dott. Luigi **Bier**
Peter-Merianstr. 10 - 4052 Basel

Prof. Dr. Ottavio **Lurati**
Karl Jaspers-Allee 4 - 4052 Basel

Dott. Anna Laura **Puliafito**
Schweissbergweg 22 - 4102 Binningen

Dott. Mara **Santi**
Feldbergstrasse 59 – 4057 Basel

Dr. Irene **Scariati**
c/o V. Wegener, Webergasse 5 – 4058 Basel

Prof. Dr. Maria Antonietta **Terzoli**
Arnold Böcklin-Str. 40 - 4051 Basel

Dr. Rodolfo **Zucco**
Petersgasse 4 – 4051 Basel

Hilfsassistenten:

Filomena **De Marco**
Lindengutstr. 9 – 4663 Aarburg

Segreteria di Letteratura italiana
(A. **Rinaldi**) Tel.: 267 12 83
Anna.Rinaldi@unibas.ch

nach Vereinbarung

nach Vereinbarung

Di 15.00-16.00
Tel.: 267 12 72

Do 16.00-17.00
Tel.: 267 12 72

nach Vereinbarung

Di 9.00 - 10.00
Tel.: 267 12 64

nach Vereinbarung

Di 16.00-17.00
Tel.: 267 12 74

Di 11.00 – 12.00 od. nach Vereinbarung
Büro 302 a, Rheinsprung 9
Tel. : 267 34 92

Do 16.00 - 17.00
Tel.: 267 12 63

Fr 10.00 - 12.00
Tel. : 267 12 74

**Lingua
Linguistica
Letteratura**

**Programma commentato
Semestre estivo 2003**

Transdisziplinäres Angebot

Literaturtheorien des 20. Jahrhunderts : Di 9.00-11.00 U. Schmid
Eine wissenschaftstheoretische Kollegienhaus
Einführung

Lingua

Esercitazioni di lingua e grammatica II Mo 10.30-12.00 L. Bier
Corso di perfezionamento "Viaggio in Italia" (parte II) Mo 8.30-10.00 L. Bier
Corso di traduzione e esercizi di stilistica Di 8.30-10.00 L. Bier
Corso di perfezionamento Mo 14.00-16.00 (alle 14 Tage) J. Aerne
Esercizi di redazione e laboratorio di scrittura Mi 18.00-20.00 (alle 14 Tage) A.L. Puliafito
Romanzo e film: Pier Paolo Pasolini *Teorema* Mo 18.00-20.00 R. Baffa

Linguistica

Corso : Tra tedesco, francese e italiano. Tradurre testi quotidiani e letterari oggi Mo 16.00-18.00 O. Lurati
Seminario: Walter J. Ong, Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola Mo 10.00-12.00 O. Lurati
Seminario: Lingua e mass-media oggi Di 10.00-12.00 O. Lurati
Corso/Seminario : bilinguismo e diglossia nel panorama svizzero e italiano Di 16.00-18.00 L. Cerullo
Ripetitorio per chi prepara gli esami (aperto anche a altri interessati e interessate) Di 15.00-16.30 (alle 14 Tage) O. Lurati

Proseminario II : Introduzione alla linguistica	Do 14.00-16.00	E. De Stefani
SéminaireIII/IV : Ecrire aux confins des langues : les écrivains face au défi du plurilinguisme	Do 8.00-10.00	G. Lüdi
Curso : Lexicografia crítica	Di 14.00-16.00	A. Thibault
Transdisziplinäres Angebot in der Konversationsanalyse – von den Klassikern zu den aktuellsten Arbeiten	Di 16.00-18.00	S. Pekarek Doehler
Lektüreseminar : Theoretische Grundlagen der allgemeinen Sprachwissenschaft	Fr 12.00-14.00 oder nach Vereinbarung	J. Miecznikowski

Letteratura

Corso istituzionale di letteratura italiana: Settecento	Mi 14.00-16.00	M.A. Terzoli
Seminario : Nell'officina di Brunetto Latini	Di 14.00-16.00	I. Scariati
Proseminario di letteratura italiana: Lettura commentata di testi del Seicento e del Settecento	Di 16.00-18.00	M. Santi
Seminario: Analisi letteraria: <i>Il Poema paradisiaco</i> di Gabriele d'Annunzio	Fr 08.00-10.00	R. Zucco
Seminario: La lettera d'amore: dai modelli classici alla letteratura contemporanea	Do 10.00-12.00	M.A. Terzoli
Seminario : I margini del libro : principi e metodi di un progetto di ricerca (SNF)	Mi 16.00-18.00 alle 14 Tage	M.A. Terzoli A.L. Puliafito R. Zucco
Oberseminar : Studi e ricerche. Prospettive attuali (per giovani ricercatori, dottorandi e studenti avanzati)	Blockseminar 13. Juni 2003	M.A. Terzoli
Seminario: Preparazione agli esami (SLA, OL e Licenza) e ai lavori di Licenza e Dottorato	Do 14.00-16.00	M.A. Terzoli

Lingua

Esercitazioni di lingua e grammatica II

Mo 10.30-12.00

Dott. L. Bier

Il corso si rivolge a tutti coloro che, pur avendo nozioni della lingua, vogliono ripassare i capitoli della grammatica italiana per migliorare le conoscenze orali e scritte. La seconda parte del corso partirà dalla lezione 12 del manuale di Marmini-Vicentini, il quale offre un ricco materiale di letture e informazioni sulla cultura e sulla vita in Italia.

Essendo previste anche delle brevi traduzioni, il corso si addice anche agli studenti che non sono ancora in grado di affrontare il corso di traduzioni e esercizi di stilistica.

Manuali:

- MARMINI-VICENTINI, *Passeggiate italiane – Livello medio*, Bonacci editore, Roma, 1998
- DARDANO-TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna 1997
- REUMUTH-WINKELMANN, *Praktische Grammatik der italienischen Sprache*, Gottfried Egert Verlag, 1996.

Corso di perfezionamento: «Viaggio in Italia» (parte II)

Mo 08.30-10.00

Dott. L. Bier

Nella prima parte del corso annuale si sono approfondite le conoscenze storico-geografiche e culturali dell'Italia settentrionale e centrale seguendo le tappe del viaggio di J. W. Goethe.

La seconda parte verterà sull'Italia centro-meridionale del viaggio di Goethe. Inoltre si ricostruiranno i viaggi dei pellegrini e degli imperatori sulla Via Romea e Francigena, e i primi viaggi privati dell'epoca moderna, il Grand Tour del Sette e dell'Ottocento e si conosceranno i disagi causati dal brigantaggio dopo l'Unità d'Italia.

Come opzione di fondo si cercherà di acquistare destrezza nell'espone le proprie piccole ricerche su argomenti riguardanti il corso.

Consigliamo:

- Doris e Arnold E. Maurer, *Guida letteraria dell'Italia*, TEA Milano, 1997
- Attilio Brilli, *Quando viaggiare era un'arte. Il romanzo del Grand Tour*, il Mulino Bologna, 1995
- J. W. Goethe, *Italienische Reise*, Verlag C.H. Beck München, 1978

Corso di traduzione e esercizi di stilistica

Di 08.30-10.00

Dott. L. Bier

Il corso offre agli studenti la possibilità di esercitarsi nella dialettica del tradurre, nel caso specifico si andrà da testi tedeschi all'italiano. Si lavorerà su tipologie testuali diversificate che

dal punto di vista del contenuto si riferiranno sempre all'italianità. Attraverso la discussione di varianti e l'analisi di incertezze e errori, si arriverà a perfezionare la versione italiana.

Alla fine del corso è previsto un esame di traduzione dal tedesco all'italiano (su testi analoghi a quelli tradotti durante le esercitazioni).

Consigliamo:

- CAMALICH-TEMPERINI *Übersetzung Deutsch-Italienisch*, Huber, Ismaning, 1992
- Dizionario Sansoni tedesco-italiano e italiano-tedesco, 4a edizione, 1999.

Corso di perfezionamento

Lic. phil. J. Aerne

Mo 14.00-16.00

(alle 14 Tage)

Aperto agli studenti di tutti gli anni, il corso intende approfondire e perfezionare le conoscenze grammaticali. Tenendo conto delle esigenze specifiche dei partecipanti, il corso offre la possibilità di colmare lacune e di approfondire questioni grammaticali in maniera mirata.

Testo di base:

- M. DARDANO – P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Milano, Zanichelli, 1997.

Esercizi di redazione e laboratorio di scrittura

Dott. A. L. Puliafito

Mi 18.00-20.00

(alle 14 Tage)

SLA

Oggetto del seminario è la stesura di testi scritti come problematica da affrontare sotto due principali punti di vista: quello delle scelte lessicali e quello della strutturazione del testo nel suo complesso e nelle sue singole parti. Il tipo di scrittura cui viene principalmente rivolta l'attenzione è quella di carattere dimostrativo, analitico-argomentativo. Lo scopo è perfezionare (dal punto di vista formale) gli strumenti argomentativi, tenendo d'occhio un fine preciso, che è quello dei lavori seminariali e di licenza richiesti dal *curriculum*. Non si farà uso di manuali: i materiali verranno forniti di volta in volta, tenendo conto degli interessi specifici dei partecipanti. Il seminario è aperto a tutti ed è valido per la formazione SLA. Ne viene raccomandata la frequenza anche agli italofoni.

Romanzo e film: Pier Paolo Pasolini,

Teorema

Lic. phil. R. Baffa

Mo 18.00–20.00

SLA

Il corso 'Romanzo e film' vuole essere un seminario di lettura di testi moderni e contemporanei di cui esiste anche una trasposizione cinematografica. Le lezioni sono aperte a tutti gli studenti e servono come approfondimento linguistico e culturale. In questo semestre leggeremo e

discuteremo alcuni testi di Pier Paolo Pasolini, in primo luogo alcuni testi di argomento cinematografico e il romanzo *Teorema*. Il romanzo verrà confrontato con il film omonimo, girato da Pasolini nello stesso anno della stesura del romanzo, vale a dire nel 1968. Il corso sarà accompagnato da un ciclo di film di Pier Paolo Pasolini.

Testi di base

- P. P. PASOLINI, *Teorema*, Milano, Garzanti, 1991.
- A. FERRERO, *Il cinema di Pier Paolo Pasolini*, Venezia, Marsilio, 1994.

LINGUISTICA

**Corso : Tra tedesco, francese e italiano.
Tradurre testi quotidiani e letterari oggi**
Prof. Dr. O. Lurati

**Mo 16.00-18.00
(obbligatorio per SLA)**

"Mi sono sforzato, scriveva Lutero, riferendosi alla sua traduzione della Bibbia, di rendere Mosè talmente tedesco che nessuno potesse sospettare che era ebreo". Traduttore principe, Lutero sapeva che tradurre significa in certa misura ricreare, far rinascere un testo che nella sua lingua e nel suo tempo fu nuovo e vivente e che per essere tale anche in un altro linguaggio (e un'altra epoca) necessita di essere ripensato, reinteriorizzato. Un calco pedissequo lo ridurrebbe a morta reliquia. La traduzione esige insomma una fedeltà superiore, capace di obbedienza rigorosa ma anche a momenti di infrazioni ardite.

Su queste problematiche sosteneremo sulla base di due grandi settori:

- a) problematiche teoriche rispetto al tradurre (trasporre non solo la lingua ma una visione del mondo, aspetti contrastivi, ecc.)
- b) analisi di traduzioni letterarie italiane in tedesco e francese e di testi moderni pratici.
- c) analisi

Bibliografia

- Albrecht, Jörn, *Linguistik u. Uebersetzung*, Niemeyer, Tübingen 1993
- Gossen, Carl Theodor, *Moravia im Lichte deutscher Uebersetzungen. Moravia tradotto in tedesco*, Istituto culturale italo-tedesco in Alto Adige, Merano, 1969
- Güttinger, Fritz, *Zielsprache*, Manesse Verlag, Zürich 2003
- Paepcke, Fritz, *Im Uebersetzen leben. Uebersetzen und Textvergleich*, Tübingen, Narr 1986 (4 15 8015)
- Reiss, Katarina, *Möglichkeiten u. Grenzen der Uebersetzungskritik*, Max Hueber Verlag, München 1971
- Steiner, George, *Dopo Babele. Il linguaggio e la traduzione*. Firenze, Sansoni 1984 (cd.inglese: *After Babel*, New York 1975).

Seminario di lettura: Walter J. Ong, Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola

Prof. Dr. O. Lurati

Mo 10.00-12.00

Incisivo passaggio dall'oralità alla scrittura, atteggiamenti della gente verso la lingua, riflessioni sulla cosiddetta linguistica del profano: questi alcuni dei tratti qualificanti dello splendido libro di Ong, ormai un classico per molte discipline.

Ci servirà a riflettere sulle teorie che ogni singola comunità dà del silenzio, del repertorio linguistico, del ricorso anche mitico alla parola. Importante, nella storia di tutte le culture, quanto

è avvenuto nel passaggio dall'oralità (che Ong lueggia anche in rapporto a Omero) alla scrittura, comprese le complesse (e a volte deformanti) processualità dell'oggi.

Dal passato si giunge al presente, nelle situazioni di oralità secondaria che abbiamo ad esempio negli usi della tv.

Ong si sofferma pure sulla branca, poco studiata eppure affascinante, della folklinguistics: con formula romanza si parla di linguistica spontanea o di retorica popolare, approccio moderno per indagare sugli atteggiamenti verso la propria lingua e verso le altre comunità.

Titolo: Walter J. Ong, *Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola*, Bologna, Il Mulino 1998.

Seminario: Lingua e mass-media oggi

Di 10.00-12.00

Prof. Dr. O. Lurati

Ci occuperemo di:

- Industria culturale
- Mass-media e modellizzazione dei gusti
- Lingua e Internet
- Aspetti storici ed attuali del libro
- L'editoria d'oggi investita in maniera radicale dall'informatica.
- Il giornale: pratiche redazionali e lavoro in agenzia.
- Pubblicità. Messaggio iconico e messaggio linguistico. L'operare sulla foto e sul fotogramma. Le pubblicità e le loro retoriche.
- Problemi delle TV, i loro linguaggi, gli impatti sul costume e sulla lingua corrente.
- La stampa femminile. Fumetto, racconto mitico ed evasivo.
- Letteratura di consumo e narratologia.

Bibliografia:

- Brunetta, Gian Piero, *Storia del cinema italiano. Dal 1945 agli anni Ottanta*, Roma, 1982, 2 voll. (7 IS 5829)
- Chandor, Anthony, *Dizionario di informatica*, Bologna 1974 (11 IS 6450)
- De Martino, Carlo – Bonifacci, Fabio, *Dizionario pratico di giornalismo*, Milano, Mursia 1990 (11 IS 6470)
- Eisenstein, Elizabeth L., *La rivoluzione inavvertita. La stampa come fattore di mutamento*, Milano 1985 (7 IS 6009)
- Garassini, Stefania, *Dizionario dei new media*, Milano 1999 (11 IS 6453)
- Grasso, Aldo, *Storia della televisione italiana*, Milano, Garzanti, 1992 (7 IS 5786)
- Green, John O., *La nuova frontiera delle comunicazioni*, Milano, Mondadori 1998 (7 IS 5450)
- Koch-Weser, Ammassari, Elke, *Comunicazione e mass media*, Milano, Franco Angeli, 1996 (BS Institut für Soziologie: SOZ Xba)
- Lesina, Roberto, *Software and Hardware*, Dizionario dei termini informatici, inglese-it e it.-ingl., Bologna 1991 (11 IS 6452)
- Lévy, Pierre *Cybercultura. Gli usi sociali delle nuove tecnologie*, Milano, Feltrinelli 1999

- Mariani, Giuseppe, Cortese, Luisa, *Il dizionario della pubblicità e comunicazione*, Milano, Lupetti 1988 (11 IS 6440)
- Marri, Fabio, *La lingua dell'informatica*, in Serianni-Trifone, 1993-1994, vol. 2, p. 617-633
- Monteleone, Franco, *Storia della radio e della televisione in Italia: società, politica, strategie, programmi 1922-1992*, Venezia, Marsilio, 1992 (UB: Ap X 3087)
- Morelli, Marcello, *Dizionario di informatica e degli elaboratori elettronici*, Milano 1980 (11 IS 6455)
- Nazio, Pino, *Le parole della televisione*, Roma 1989 (11 IS 6460)
- Radio und Fernsehen in der Schweiz: *Programmangebot und -nutzung, Kennzahlen*, Hrsg.: Bundesamt für Statistik, Bern 2001
- Savorani, Giovanna, (a cura di), *La televisione fra autonomia e controlli: strutture di governo e garanzia del sistema televisivo*, Padova: CEDAM, 1995
- Tritapepe, Rodolfo, *Le parole del cinema*, Roma 1991 (11 IS 6459)
- Verardi, Giuseppe Marco, *Le parole veloci: neologia e mass media negli anni 90*, Locarno: Armando Dadò, 1995 (5 IS 6148)
- Volli, Ugo, *Manuale di semiotica*, Bari, Laterza 2000 (2 IS 1001)

Corso/Seminario: Bilinguismo e diglossia nel panorama svizzero e italiano

Lic. phil. Lucia Cerullo

Di 16.00-18.00

L'obiettivo di questo corso/seminario è di fornire delle basi teoriche e definitorie, importanti per lo studio dei fenomeni di bilinguismo. Ci concentreremo essenzialmente sulla realtà svizzera e italiana e tenteremo di analizzare i vari tipi di bilinguismo, le cause e gli effetti. Oltre agli aspetti psicologici, cognitivi e sociolinguistici, affronteremo gli aspetti connessi all'educazione e all'insegnamento bilingue.

Il corso/seminario durerà un semestre.

Ripetitorio per chi prepara gli esami (aperto anche a altri interessati e interessate)

Prof. Dr. O. Lurati

Di 15.00-16.30

(Alle 14 Tage)

L'incontro per chi è prossimo agli esami è aperto anche a altri interessati e interessate. Si svilupperà su relazioni tematiche utili per approfondire certi aspetti che figurano tra i temi d'esame dei singoli esaminandi. Insomma, in forma dialogica, simuleremo esami su temi che i singoli allievi devono presentare all'esame orale. L'incontro costituisce anche un'opportunità per un esercizio retorico (abituarsi a presentare in modo convincente un certo problema).

Proseminario di linguistica italiana II :

Do 14.00-16.00

Introduzione alla linguistica

Dr. des. E. De Stefani

Nella seconda parte del proseminario approfondiremo l'aspetto comunicativo della lingua. Ci occuperemo innanzi tutto del contesto situazionale che caratterizza la comunicazione orale e che

è costruito, nel contempo, attraverso l'interazione. Gli indirizzi scientifici che ci interesseranno maggiormente sono la pragmatica e l'analisi conversazionale.

Ampio spazio verrà dedicato alle presentazioni dei lavori di proseminario in corso di elaborazione.

Letture utili:

Martina Drescher, *Pragmalinguistik*, in G. Holtus, M. Metzeltin, C. Schmitt (curatori), *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, Tübingen, Niemeyer, 2001, vol I. 2, pp. 147-173.

Giolo Fele, *Le piccole cerimonie dei media. I quiz telefonici della neo-televisione*, Roma, Rai Eri, 1998.

Rita Franceschini, *Riflettere sull'interazione. Un'introduzione alla metacomunicazione e all'analisi conversazionale*, Milano, FrancoAngeli, 1998.

Lorenza Mondada/Elisabeth Gülich, *Analyse Conversationnelle*, in G. Holtus, M. Metzeltin, C. Schmitt (curatori), *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, Tübingen, Niemeyer, 2001, vol I. 2, pp. 196-250.

Franca Orletti, *Fra conversazione e discorso. L'analisi dell'interazione verbale*, Roma, La Nuova Italia, 1994.

Stephen C. Levinson, *La pragmatica*, Bologna, Il Mulino, 1985.

George Yule, *Pragmatics*, Oxford, Oxford University Press, 1996.

LETTERATURA

**Corso istituzionale di letteratura italiana:
Settecento**

Mi 14.00-16.00

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Il corso introduttivo intende fornire una conoscenza generale della storia letteraria italiana. Nel semestre estivo 2003 l'insegnamento verterà sul Settecento, con particolare attenzione ad alcune problematiche centrali e ad alcuni autori privilegiati (Metastasio, Vico, Goldoni, Parini, Alfieri e così via).

Per gli studenti di primo anno il corso va integrato con un proseminario obbligatorio.

Bibliografia essenziale

Testo di base

- C. SEGRE e C. MARTIGNONI, *Testi nella Storia, La letteratura italiana dalle origini al Novecento, Volume II: Dal Cinquecento al Settecento*, a cura di C. Vela, G. Gaspari, V. De Maldé, L. Coci, Milano, Mondadori, 1992.

Saggi introduttivi

- AA.VV., *La fine del Cinquecento e il Seicento, Storia della Letteratura italiana*, diretta da E. Malato, V, Roma, Salerno Editrice, 1997.
- AA.VV., *Il Settecento, Storia della Letteratura italiana*, diretta da E. Malato, VI, Roma, Salerno Editrice, 1998.
- W. BINNI, *Il Settecento letterario*, in *Storia della Letteratura Italiana*, VI, *Il Settecento*, Milano, Garzanti, 1968, pp. 309-1024.
- G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, III, *Le forme del testo*, 1. *Teoria e poesia*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 439-518.
- M. MARTELLI, *Le forme poetiche italiane dal Cinquecento ai nostri giorni*, in *Letteratura italiana*, III, cit., pp. 519-620.
- B. CROCE, *Sensualismo e ingegnosità nella lirica del Seicento*, in *Saggi sulla letteratura italiana del Seicento*, Bari, Laterza, 1911.
- M. GUGLIELMINETTI, *Manierismo e Barocco*, in *Storia delle civiltà letterarie d'Italia*, Torino, UTET, 1990.
- M. PRAZ, *Il giardino dei sensi. Studi sul Manierismo e il Barocco*, Milano, Mondadori, 1975.
- J. STAROBINSKI, *l'invention de la liberté 1700-1789, Genève, Skina, 1964.*
- J. STAROBINSKI, *Les emblèmes de la raison*, Milano, Istituto editoriale italiano, 1973

Manuali

- P. G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991.
- F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione critica dei testi volgari*, Padova, Antenore, 1975.
- A. MARCHESI, *Dizionario di retorica e di stilistica*, Milano, Mondadori, 1984.

- A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Seminario: «Nel laboratorio di Brunetto Latini»

Di 14.00-16.00

Dr. I. Maffia Scariati

« La sience de bien parler et de gouverner gens [est] plus nobles de nul art du monde »
(Brunetto Latini, *Li Livres dou Tresor*)
«Sieti raccomandato il mio *Tesoro* / nel qual io vivo ancora, e più non cheggio»
(Dante, *Inf.* XV 119-20)

In un'ipotetica graduatoria dei luoghi memorabili del poema dantesco spetta un ruolo di indiscusso rilievo all'incontro con Brunetto Latini (*Inf.* XV), nel quale Dante riconosce colui che gli insegnò «come l'uom s'eterna». Quali che siano le controverse ragioni che hanno condotto ser Brunetto nel sabbione infuocato e quelle che inducono Dante a riconoscere il suo magistero, l'impegno civile fortemente legato alla prassi scrittoria che caratterizza Brunetto basta a farne una figura esemplare – d'umanista anzi tempo – nella Firenze del Duecento. Nato intorno al 1220 dal giudice Bonaccorso Latini, segue l'attività paterna. Nei numerosi atti che testimoniano la sua attività di notaio e giudice il suo nome è quasi sempre *Burnetto*. La sua produzione letteraria è profondamente condizionata dagli eventi politici. Designato come ambasciatore presso Alfonso X di Castiglia, el Sabio, nel 1260 (per frenare il predominio del re Manfredi), Brunetto apprende, durante il viaggio di ritorno, la sconfitta di Montaperti e il bando inflittogli come guelfo. Resta così in Francia dove esercita la professione di notaio presso la colonia fiorentina fino al '66, quando torna a Firenze, ridiventata guelfa, e ricopre importanti incarichi pubblici e politici. Gli scritti di paternità sicura di Brunetto cadono tutti negli anni dell'esilio. Si tratta, nella fattispecie, del *Tesoretto* (poemetto di settenari a rima baciata), ideato come un prosimetro ma rimasto incompleto, sia nella parte versificata (interrotta al v. 2944), sia nel commento, mai realizzato o ad ogni modo non pervenutoci, e del *Favolello* (dedicato al poeta fiorentino Rustico di Filippi), epistola in versi con lo stesso schema metrico del *Tesoretto*, sorta di agile trattatello sull'amicizia che molto deve al *De amicitia* di Boncompagno da Signa. Se aggiungiamo la canzone *S'eo son distretto innamoratamente* (letta in chiave erotica da Avalle e in stretto rapporto con *Amore, quando mi membra* di Bondie Dietaiuti, interpretata in chiave tutta politica da Rossi), esauriamo il manipolo di versi sicuri di Brunetto. Tra le opere di paternità dubbia va ricordato almeno il singolare poemetto del *Mare Amorofo*, trasmesso da un unico testimone che tramanda anche i due poemetti di cui sopra. Tralasciando alcuni testi minori, le due opere più importanti di Brunetto sono in prosa: la *Rettorica* e il *Tresor* (*Livres dou Tresor*). La prima, vero manifesto della prosa d'arte a Firenze, traspone in volgare le norme della cultura latina, traducendo i primi capitoli del *De inventione* di Cicerone, con luminosa e rigorosa divisione del testo in due fasce: quella in cui Brunetto volgarizza il testo latino, quella in cui, nei panni dello «sponitore», commenta il testo tradotto. Secondo l'etimologia medievale la retorica era l'arte per eccellenza utile ai «rettòri» e quindi alla vita politica e sociale. Da qui il noto riconoscimento del Villani reso al Latini nel definirlo «sommo maestro in retorica, tanto in ben saper dire come in ben dittare [...] maestro in (far scorti i fiorentini) in bene parlare, e in sapere guidare e reggere la nostra repubblica secondo la Politica». L'impegno civile non viene peraltro meno nel *Tresor*, summa del sapere enciclopedico medievale, compilazione scandita in tre libri, nel terzo dei quali è riproposto il *De inventione*, e sono inseriti fatti relativi alla cronaca toscana, aggiunti dopo il

rientro in Italia. Notevolissimo il fatto che sia scritto in francese e che sia stato subito tradotto in più lingue. La versione italiana è forse di Bono Giamboni.

Il seminario si propone di entrare nel laboratorio di ser Brunetto per carpire i segreti della sua arte (in versi e in prosa) e studiare l'impatto che i suoi scritti hanno avuto nella lirica e nella prosa delle Origini e oltre.

Bibliografia essenziale

Edizioni di riferimento

- BRUNETTO LATINI, *Il Tesoretto*, in *Poeti del Duecento*, a cura di G. Contini, Milano-Napoli, Ricciardi, 1960, 2 voll., vol. II, pp. 175-277.
- BRUNETTO LATINI, *Il Favolello*, in *Poeti del Duecento*, cit., pp. 278-284.
- BRUNETTO LATINI, *La Rettorica*, testo critico di F. Maggini, prefazione di C. Segre, Firenze, Le Monnier, 1968.
- BRUNETTO LATINI, *S'eo son distretto innamoratamente*, in D'A.S. Avalle, *Ai luoghi di delizia pieni, saggio sulla lirica italiana del XIII secolo*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1977, pp. 191-193 (194-197).

Studi critici

- B. CEVA, *Brunetto Latini, L'uomo e l'opera*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1965.
- D'A.S. AVALLE, *Nel terzo girone del settimo cerchio*, in Id., *Ai luoghi di delizia pieni*, cit., pp. 87-106.
- L. ROSSI, *Brunetto, Bondie e il tema dell'esilio*, in «*Feconde venner le carte*». *Studi in onore di O. Besomi*, a cura di T. Crivelli, Bellinzona, Casagrande, 1997, pp. 13-34.
- Per una bibliografia generale rinvio, inoltre, a quella in calce alla voce *Brunetto Latini* (a cura di F. Mazzoni) dell'*Enciclopedia dantesca*. Altra ne sarà fornita nel corso del seminario, relativa alle ricerche effettuate dagli studenti.
- BRUNETTO LATINI, *S'eo son distretto innamoratamente*, in D'A.S. Avalle, *Ai luoghi di delizia pieni, saggio sulla lirica italiana del XIII secolo*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1977.

Proseminario di letteratura italiana:

Di 16.00-18.00

Lettura commentata di testi del Seicento e del Settecento

Dott. Mara Santi

Nel proseminario verranno letti e analizzati brani che appartengono ad alcune delle opere studiate nel corso istituzionale e brani di altre opere e autori di rilievo del periodo storico considerato. Gli studenti avranno modo di perfezionare la competenza relativa agli strumenti di base già appresi nel corso del semestre invernale e di ampliare le proprie competenze in ambito metrico, retorico, stilistico, filologico e linguistico con l'acquisizione di nuovi strumenti. Nel corso del proseminario ogni studente sarà invitato a presentare, prima oralmente quindi per iscritto, un lavoro attinente agli argomenti trattati.

La bibliografia di base è quella indicata per il corso istituzionale.

**Seminario: Analisi letteraria: Il *Poema paradisiaco*
di Gabriele d'Annunzio**

Fr 08.00-10.00

Dr. R. Zucco

«Se rivado alle mie prime letture, trovo che a sedici anni leggevo e amavo Carducci, soprattutto il Carducci delle *Rime nuove*; poi ci fu la scoperta del *Poema paradisiaco* che [...] fu nella mia formazione di lettore più determinante di altri libri. Ecco il mio D'Annunzio di allora: con in più un indugio eccessivo sulla *Chimera* e, con migliori giustificazioni, sul *Piacere*, e quindi il riflesso di questo nucleo nelle *Laudi*» (Vittorio Sereni). Esperienza centrale nel percorso di d'Annunzio, e luogo di ineludibile "attraversamento" per tutte le generazioni poetiche del Novecento, il *Poema paradisiaco* sarà studiato nelle sue peculiarità stilistiche, nel quadro della scrittura in versi dannunziana, nei lasciti alla poesia italiana del novecento.

Bibliografia essenziale

Testo di base per il seminario:

- G. D'ANNUNZIO, *Versi d'amore*, a cura di P. Gibellini, prefazioni e note di F. Finotti, R. Bertazzoli e D. Martinelli, Torino, Einaudi, 1995.

Altri testi:

- G. D'ANNUNZIO, *Versi d'amore e di gloria*, edizione diretta da L. Anceschi, a cura di A. Andreoli e N. Lorenzini, introduzione di L. Anceschi, vol. I, Milano, Mondadori, 1982.
- G. D'ANNUNZIO, *Poesie complete*, con interpretazione e commento di Enzo Palmieri, t. III: *Elegie romane, Poema paradisiaco, Odi navali*, Bologna, Zanichelli, 1959.

Manuali e strumenti:

- P.G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991 (e edizioni successive).
- P.V. MENGALDO, *Prima lezione di stilistica*, Roma-Bari, Laterza, 2001.
- A. MENICHETTI, *Metrica italiana. Fondamenti metrici, prosodia, rima*, Padova, Antenore, 1997.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989.

Studi critici:

- L. ANCESCHI, *Introduzione*, in G. D'ANNUNZIO, *Versi d'amore e di gloria*, cit., pp. VII-CXI.
- A. GIRARDI, *Appunti sulla lingua del D'Annunzio lirico*, in Id., *Prosa in versi. Da Pascoli a Giudici*, Padova, Esedra, 2001, pp. 51-64.
- P.V. MENGALDO, *Da D'Annunzio a Montale*, in ID., *La tradizione del Novecento. Prima serie*, 2. ed., Torino, Bollati Boringhieri, 1996, pp. 15-115.
- *Poema paradisiaco*, atti del 16. Convegno Nazionale (Chieti-Pescara, 7-8 maggio 1993, Pescara, Edizars - Oggi e domani, 1993).

- G. SAVOCA, *Concordanza del "Poema paradisiaco" di Gabriele D'Annunzio. Testo, concordanza, liste di frequenza, indici*, Firenze, Olschki, 1988.

Altra bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

Corso / Seminario: La lettera d'amore

Do 10.00-12.00

Prof. Dr. M.A. Terzoli

Testo quanto mai privato e personale, la lettera d'amore è però un genere di scrittura che può assurgere rapidamente a dignità letteraria, entrando senza eccessive modifiche in epistolari e carteggi, ma soprattutto fornendo il materiale di base dei romanzi epistolari. Partendo dalla tradizione classica delle *Heroides* ovidiane, nel semestre invernale il corso-seminario ha preso in esame esempi molto diversi, e cronologicamente distanti, di lettere d'amore, mettendole anche in rapporto con altre opere dei loro autori. Nel semestre estivo l'attenzione sarà rivolta in particolare ai romanzi epistolari contemporanei. Si consiglia in proposito la lettura preliminare dei più importanti di questi romanzi (*La Nouvelle Héloïse, Die Leiden des jungen Werthers, Ultime lettere di Jacopo Ortis*).

Bibliografia essenziale

- S. ALERAMO – S. QUASIMODO, *Lettere d'amore*, a cura di P. Manfredi, prefazione di B. Conti, Rovereto, Nicolodi, 2001.
- S. ALERAMO, - D. CAMPANA, *Un viaggio chiamato amore, Lettere 1916-1918*, a cura di B. Conti, Milano, Feltrinelli, 2000.
- V. ALFIERI, *Epistolario*, a cura di L. Caretti, Asti, Casa d'Alfieri, 1963-1989.
- P. BEMBO – M. SAVORGANAN, *Carteggio d'amore (1500-1501)*, a cura di C. Dionisotti, Firenze, Le Monnier, 1950.
- R. BARTHES, *Fragments d'un discours amoureux*, Paris, Seuil, 1977 (trad. it. *Frammenti di un discorso amoroso*, Torino, Einaudi, 1979).
- B. BRAY, *L'art de la lettre amoureuse. Des manuels aux romans (1550-1770)*, Le Haye-Paris, Mouton, 1967.
- G. CARDUCCI – L.G. BARTOLINI, *Carteggio (1860-1865)*, a cura di R. Gaspari, presentazione di C. Mazzotta, Pistoia, Libreria dell'Orso, 2000.
- G. CARDUCCI, *Amarti è odiarti. Lettere a Lidia (1872-1878)*, a cura di G. Davico Bonino, Milano, Rosellina Archinto, 1990.
- R. CARRIERA, *Lettere, diari, frammenti*, Firenze, Olschki, 1985.
- A. CONTI, *Lettera di Elisa ad Abelardo, Lettera di Abelardo ad Elisa*, in Id., *Versioni poetiche*, a cura di G. Gronda, Bari, Laterza, 1966, pp. 9-28.
- G. D'ANNUNZIO, *Lettere d'amore*, a cura di A. Andreoli, Milano, Mondadori, 2001.
- G. D'ANNUNZIO, *Lettere a Fiammadoro*, a cura di V. Salierno, Roma, Salerno, 2001.
- G. D'ANNUNZIO, *Lettere a Barbara Leoni*, Firenze, Sansoni, 1954.
- M. L. DOGLIO, *Lettera e donna. Scrittura epistolare al femminile tra Quattro e Cinquecento*, Roma, Bulzoni, 1993.
- M. L. DOGLIO, *L'arte della lettera. Idea e pratica della scrittura epistolare tra Quattro e Seicento*, Bologna, Il Mulino, 2000.

- E. DUSE – A. BOITO, *Lettere d'amore*, a cura di R. Radice, Milano, Il Saggiatore, 1979.
- V. FRANCO, *Lettere*, dall'unica edizione del MDLXXX con proemio e nota iconografica a cura di B. Croce, Napoli, Ricciardi, 1949.
- E. GILSON, *Eloisa e Abelardo*, Torino, Einaudi, 1950.
- J. W. GOETHE, *Die Leiden des jungen Werther*, Anmerkungen von K. Rothmann, Stuttgart, Philipp Reclam jun., 2002.
- J. W. GOETHE, *Verter Opera originale tedesca del celebre signor Goethe trasportata in italiano dal D.M.S.* [Michiel Salom], Venezia, Presso Giuseppe Rosa, 1788.
- G. GOZZANO – A. GUGLIELMINETTI, *Lettere d'amore*, prefazione e note di S. Asciamprener, Milano, A. Garzanti, 1951.
- U. FOSCOLO, *Epistolario*, a cura di P. Carli ... [et al.] (Edizione Nazionale delle Opere di Ugo Foscolo, voll. XIV-XXII), Firenze, Le Monnier, 1970-1994, .
- U. FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, testo stabilito e annotato da M. A. Terzoli, in Id., *Opere*, II: *Prose e saggi*, a cura di ed. diretta da F. Gavazzeni, con la collaborazione di G. Lavezzi, E. Lombardi e M.A. Terzoli, Torino, Einaudi-Gallimard, 1995.
- U. FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, Edizione critica a cura di G. Gambarin (Ed. Nazionale cit., IV), Firenze, Le Monnier, 1970.
- *Lettres Portugaises, Lettres d'une Péruvienne et autres romans d'amours par lettres*, Textes établis, présentés et annotés par B. Bray et I. Landy-Houillon, Paris, Flammarion, 1983.
- G. MAZZINI, *Lettere d'amore*, introduzione e note di G. Gasperoni, Torino, UTET, 1927.
- P. OVIDIO NASONE, *Heroides*, testo latino a fronte, ed. critica a cura di P. Fornaro, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1999.
- G. PAPINI, *Lettere Papini-Aleramo e altri inediti (1912-1943)*, Napoli, Ed. scientifiche italiane, 1988.
- *Per lettera. La scrittura epistolare femminile tra archivio e tipografia, secoli XV-XVII*, a cura di G. Zari, Roma, Viella, 1999.
- I. PINDEMONTI, *Lettere a Isabella (1784-1828)*, a cura di G. Pizzamiglio, Firenze, Olschki, 2000.
- G. PIOVENE, *Lettere di una novizia*, Roma, Bompiani, 1945 (e edizioni successive).
- L. PIRANDELLO, *Lettere a Marta Abba*, a cura di B. Ortolani, Milano, Mondadori, 1995.
- J.-J. ROUSSEAU, *Julie ou la Nouvelle Héloïse*, éd. présentée, établie et annotée par H. Coulet, Paris, Gallimard, 1996-1997.
- J. ROUSSET, *Una forma letteraria: il romanzo epistolare*, in *Forma e significato. Le strutture letterarie da Corneille a Claudel*, Torino, Einaudi, 1976, pp. 81-120.
- I. SVEVO, *Lettere alla moglie*, a cura di A. Pittoni, Trieste, Edizioni dello Zibaldone, 1963.
- A. TABUCCHI, *Si sta facendo sempre più tardi. Romanzo in forma di lettere*, Milano, Feltrinelli, 2001.
- G. VERGA, *Lettere a Dina*, a cura di G. Raya, Roma, Ciranna, 1962.
- G. VERGA, *Lettere d'amore*, a cura di G. Raya, Roma, Tindalo, 1971.
- G. VERGA, *Lettere a Paolina*, a cura di G. Raya, Roma, "Fermenti", 1980.
- G. VERGA, *Storia di una capinera*, a cura di M. Brusadin, Pordenone, Studio Tesi, 1985.

**Seminario : *I margini del libro :
indagine teorica e storica sui testi di dedica***

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Dr. R. Zucco

Dott. A.L. Puliafito

**Mi 16.00-18.00
(alle 14 Tage)**

Nel corso di questo seminario gli studenti saranno confrontati direttamente con una ricerca in atto. In particolare, avranno l'occasione di conoscere approcci metodologici e linee di indagine sviluppati all'interno del progetto 'I margini del libro: indagine teorica e storica sui testi di dedica', finanziato dal Fondo Nazionale. La discussione diretta tra i vari collaboratori al progetto consentirà una conoscenza di prima mano di problemi, suggestioni, idee e pratiche di ricerca.

Genere minore e poco studiato nella tradizione italiana, la lettera dedicatoria o la più breve dedica può rivelarsi molto preziosa per la comprensione di un'opera, di un autore e di un periodo storico. Fenomeno diffuso e capillare, la dedica riguarda testi e autori anche molto lontani tra loro, generi e forme diversissime. A chi tenti un primo censimento, apparirà subito evidente quanto normale e socialmente accettata, anzi necessaria, fosse questa pratica in Italia ancora fino all'Ottocento. E anzi potrà verificare che, con modifiche e metamorfosi, la dedica continua la sua gloriosa carriera fino al Novecento. Eppure pochi lettori saprebbero dire a chi erano in origine dedicate alcune tra le opere più note della nostra letteratura. Esibite in apertura e soggette per loro stessa natura a un inevitabile e progressivo logoramento, le dediche infatti sono spesso soppresse tra la prima edizione e le successive. Ma per conoscere meglio consuetudini e comportamenti di molti scrittori può essere istruttivo, talora davvero illuminante, indagare proprio su questa parte effimera e poco nota della loro produzione. In effetti queste pagine marginali, nella loro estrema contingenza e fragilità, riflettono però in maniera quasi non mediata le condizioni storiche, sociali e politiche in cui sono state scritte, e se indagate a fondo rivelano aspetti tutt'altro che marginali di uno scrittore e della sua opera. Per comprendere meglio il fenomeno occorre cercar di individuare le regole e le convenzioni proprie dell'epistola dedicatoria in Italia, e contrastivamente in alcune delle altre grandi letterature europee.

Bibliografia:

Studi generali:

- D. AMBAGLIO, *La dedica delle opere letterarie antiche fino all'età dei Flavi*, in D. Ambaglio, D. Asheri, D. Magnino, *Saggi di letteratura e storiografia antiche*, Como, New Press, 1983, pp. 7-52.
- C. ARGAND – D. SÉNÉCAL, *Ce que révèlent les dédicaces des écrivains*, «Lire», 256, juin 1997, pp. 34-41.
- *Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des Sciences, des Arts et des Métiers, par une société de gens de lettres*, À Paris, 1755, V, p. 822 (Marmontel).
- G. GENETTE, *Seuils*, Paris, Seuil, 1987 (in part. *Introduction*, pp. 7-17; *Les dédicaces*, pp. 110-33; *Les épigraphes*, pp. 134-49).
- W. LEINER, *Der Widmungsbrief in der französischen Literatur (1580-1715)*, Heidelberg, Winter, 1965.
- J.B. PUECH – J. COURATIER, *Dédicaces exemplaires*, «Poétique», 69, février 1987, pp. 61-82.

- M. A. TERZOLI, *Testi di dedica tra secondo Settecento e primo Ottocento: metamorfosi di un genere*, in c.s. negli atti del Convegno *Dénouement des lumières et invention romantique*, Université de Genève, 24-25 novembre 2000, a cura di G. Bardazzi e A. Grosrichard, Genève, Droz, 2003.

Studi specifici:

- E. KANDUTH, *Appunti sul formalismo della dedica barocca*, in *Strategie del testo. Preliminari. Partizioni. Pause*. Atti del XVI e del XVII Convegno Interuniversitario (Bressanone, 1988 e 1989). A cura di G. Peron, premessa di G. Folena, Padova, Esedra, 1995, pp. 215-23.
- M. A. TERZOLI, *Foscolo antologista di poesia nei «Vestigi della storia del sonetto»*, «Schifanoia», 15/16, 1995, pp. 151-69.
- M. A. TERZOLI, *Ugo Foscolo*, Roma-Bari, Laterza, 2000, pp. 11-13, 25-27, 42-44, 131-33.
- C. VASOLI, *Note su alcuni "proemi" e dediche di Marsilio Ficino*, in *Strategie del testo...*, cit., pp. 133-49.
- S. ZATTI, *L'ultimo esordio del "Furioso" e la dedica della "Liberata"*, in *Strategie del testo...*, cit., pp. 159-67.

**Oberseminar : Studi e ricerche. Prospettive attuali
(per giovani ricercatori, dottorandi e studenti avanzati)**

**Blockseminar
13. Juni 2002**

Nel semestre estivo si svolgerà presso il Romanisches Seminar una giornata di studi dedicati a vari aspetti della ricerca storico-letteraria. Sono previsti interventi di M.A. Terzoli, J. Aerne, A.L. Puliafito, M. Santi, I. Scariati, R. Zucco. Il programma dettagliato verrà reso noto in seguito. Alle relazioni seguirà una discussione per mettere a confronto metodologie e indirizzi critici diversi.

**Seminario: Preparazione agli esami (SLA, OL e Licenza)
e ai lavori di Licenza e Dottorato**

Do 14.00-16.00

Prof. Dr. M.A. Terzoli

Il seminario si rivolge in particolare agli studenti che arrivano al termine dei loro studi e intendono presentarsi alle prove d'esame richieste per il diploma o preparare una licenza (o un dottorato) in letteratura italiana. Per il suo carattere informativo è tuttavia aperto a tutti gli interessati. Alcune ore saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Altre ore saranno riservate all'impostazione e all'organizzazione progressiva dei lavori di licenza.

Si prega di partecipare a questo seminario con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami. Il calendario delle sedute verrà fissato durante la prima lezione.

Bibliografia:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno Editrice, 1991-.

- *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. BRANCA, 2a edizione, Torino, UTET, 1992, voll. 4.

Fachgruppe Italienisch

Fg-i

